

VERBAW ASSEMBLEA
COOPERATIVA VERINA

5 Gennaio	1993
30 Ottobre	1998

VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE DELLA SOC. COOP. RA "VEUTIA" PER
L'INCREMENTO E LA FAVORIZZAZIONE DEI PRODOTTI BOSCHIVI e r.
SEDE SOCIALE: BORGOVELINO (R) VIALE DELLO SPORT.

L'anno 1993 addì 5 del mese di gennaio alle ore 18.00 presso
la sede della coop. ra, si è riunita l'assemblea dei soc. per
discutere e deliberare sul seguente ORDINE DEL GIORNO:

- 1) COMUNICAZIONI PRESENTI;
- 2) CAMPAGNA CANTINOLA 92;
- 3) VARIE ED EVENTUALI.

Sono presenti i seguenti amministratori: Bruno Graziani, Nicola
Piret, Carlo Mammoliti, Claudio Graziani, Umberto Testeschi,
Francesco Gregori, Fabio Laulet, Giandomenico Laulet, Costantino
Colaninelli. Sono presenti i seguenti soci: Mario Pavan, Francesco
Marzani, Elio Vallocchia.

Presiede l'assemblea il sig. Bruno Graziani, funz. di segre.
Tanto il sig. Nicola Piret. Il Presidente ringrazia i
presenti che sono intervenuti numerosi alla riunione
che si svolge in magazzino poiché la sala riunioni
non potrebbe contenere tutte le persone presenti.

Il sig. Graziani passa quindi ad illustrare ai presenti
l'andamento della campagna cantinola 1992. Il Presidente
dice ai presenti che le produzioni conferite ammontano a
kg 211.814, un quantitativo inferiore, ma inferiore a quello
della stagione passata. Il Comune che ha conferito
più prodotti è stato Borgovelino con kg 107.845, seguito
da Castel S. Angelo con kg 58.914, c'è poi Dintorobio
con kg 31.512, Micigliano con kg 8.200 ed infine Casale
Natali con kg 5.247. C'è stata un'alta percentuale di bacati,
circa il 1,5%, per cui fu stabilito di vendere anche il
bacato per uno scorteccico. Sono stati venduti circa 3.330 kg
di bacati, kg 180.070 in fattura e il rimanente kg 28.144
con i corrispettivi. Con i corrispettivi sono stati incassati L. 13.809.279.

C'è stato poi un fatturato di L. 447.021.280, anche se ancora non interamente incassato, in quanto alcune ditte sono ancora debitorie. I soci rimangono sbalorditi, in quanto sono consapevoli del bacato e quindi pensavano che la cap. ve. incasserebbe di meno. Il Presidente commenta loro che il consiglio sono stati stabiliti nelle "note" e il tutto è il relativo presso di liquidazione. Fa una breve prefazione dicendo che dagli incassi sono state tolte di mano alcune e le spese varie incassate durante la durata della stagione e sono state anche tolte già l'ammortamento delle spese delle batterie che dovranno essere pagate su giorni e di altre spese come gas, teli, fieno, energia elettrica ecc. Quindi con questi costi fatti comunica le seguenti fare di pagamento:

- | | | | | | |
|----|------|---|------------------------|----------|--------|
| 1° | fare | - | fino a 55 di ferratura | L. 2.750 | il kg; |
| 2° | " | | da 55 a 75 " " | L. 2.430 | il kg; |
| 3° | " | | da 75 a 90 " " | L. 2.350 | il kg; |
| 4° | " | | da 90 a 110 " " | L. 2.000 | il kg; |
| 5° | " | | oltre 110 " " | L. 500 | il kg; |

I soci sono molto turbati e spauriti di questi prezzi. Il Presidente prima di parlare del giorno in cui si inizierà il pagamento delle cartucce ai soci, si mette al corrente delle difficoltà che si incontreranno nella prossima stagione, in quanto la macchina che utilizza ha vari difetti da eliminare, le spazzole non funzionano e quindi prima di tentare proctius bisognerà affrontare queste spese. Quindi quindi a tutti i soci sono disponibili a fare un piccolo sacrificio e a contribuire a queste spese. Uno dei soci propone di lasciare L. 200 al kg in modo che la cap. ve. disponga di un piccolo capitale per iniziare i lavori. Qualcuno non è d'accordo infatti dice che fare fino non sono sufficienti per tutte le spese che bisognerà affrontare e

che se le macchine funzionano a dovere va tutto a vantaggio del tuo team. Dopo una lunga discussione viene votato per alcuni di nuovo e viene stabilito quanto segue: almeno una volta al mese in modo che la copria ha a disposizione un capitale di 300.000 da spendere per le riparazioni che occorrono.

Il prezzo di liquidazione altrettanto dei rapporti:

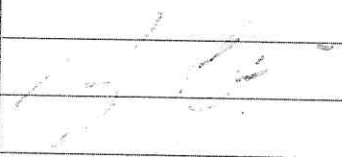
1° fascia / 1.500 - 2° fascia / 2.250 - 3° fascia / 2.200;
4° fascia / 1.750 e la 5° fascia rimane invariata a / 500.

Stabiliti i prezzi di pagamento, il Presidente comincia ai premi che possono essere premi gli uffici delle coprie per il pagamento del prodotto conferito, dal 15 gennaio in poi.

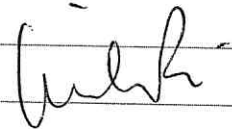
Quando gli appuntamenti dell'ordine del giorno, il sig. C. si è ritirato si presenta a leggere proposte qualche momento, alla risposta negativa, il Presidente alle 19.00 dichiara la seduta chiusa e valida.

P. H. S.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA SOC. COOP. RA "VETULA" per
l'incremento e la valorizzazione dei prodotti boschini, a r.l.
SEDE SOCIALE: Borgo Veneto (Rc) Viale dello Sport.

L'anno mille novecento novantatré, addì 30 del mese di
Aprile, presso la sede della coop. ra "Vetula" si
riunì l'assemblea generale, presessa

1- che con avviso comunicato a tutti i soci, nei modi
previsti dallo Statuto, venne convocata l'assemblea
ordinaria dei soci per il giorno 29 Aprile 1993 alle ore
12,00 in prima convocazione e per il giorno 30 Aprile
alle ore 17,30, in seconda convocazione;

2- che in prima convocazione non fu raggiunto il
numero legale, sicché l'assemblea fu rinviata
alla seconda convocazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, che
a termini dello Statuto è anche Presidente dell'assem-
blea, ne assume la presidenza e constatato che
sono presenti i seguenti amministratori: Pirri Michele (ri-
presidente); Tedeschi: Umberto, Consiani Claudio,
Mammelli Carlo, Sulli Fabio, Sulli Graziomario,
Colaninzi Costantino, Gregori Francesco e i seguenti
soci: Marco Pascani, Francesco Mariani, Enrico
Vall'chià, che sono presenti. Trenta soci, dichiarando regola-
mente costituita l'assemblea generale della coop. ra "Vetula",
chiamato a fungere da segretario, il sig. Michele Pirri,
in lettura del seguente ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Comunicazioni Presidenza;
- 2) Lettura verbale Consiglio di Amministrazione;
- 3) " " Collegio Sindacale;
- 4) Approvazione Bilancio al 31.12.1992;
- 5) Varie ed eventuali.

Il Presidente dà quindi lettura del Bilancio, del quale



TRIBUNALE DI RIETI

N. 9054 / 93

Reg. Vid. Libri Comm.

Visto per la vidimazione annuale.

Versate L. 100'000 per tasse concessioni governative (ric. n. LA Marche).

Rieti, 29. SET. 1993



IL DIRETTORE

[Handwritten signature]

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA SOC. COOP. "VEUNIA" per l'incarico
mento e la valorizzazione dei prodotti boschivi; a.r.l.

SEDE SOCIALE: BORGO VEUNIA (RI)

L'anno in cui la convocazione è avvenuta addì 18 del mese di dicembre
alle ore 15,00 presso la sede della società si è tenuta l'assemblea
ordinaria in prima convocazione.

Sono presenti i seguenti amministratori: Antonio Bruno, Piero
Niole, Umberto Teodorini, Claudio Graziani, Maurizio Carlo,
Gregorio Francesco, Lucio Fabbri, Lucio Girolamo, Colangetta
Costantino. Sono presenti i seguenti sindaci: Pasquale Maria
Mariano Francesco. Presiede il sig. Bruno Graziani, finge

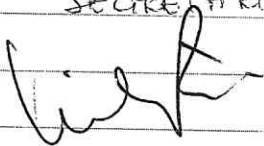
che regolarmente verbalizzante il sig. Nicola Pirelli.
L'ORDINE DEL GIORNO è il seguente:

- 1) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE;
- 2) CAMPAGNA CATASTROFICA 1993;
- 3) PARTITA IVA PER I SOCI;
- 4) MODIFICA ART. 13 e ART. 25 DELLO STATUTO;
- 5) VARIE ED EVENTUALI.

Il Presidente Bruno Graziani, dopo aver constatato che il numero dei presenti non raggiungerebbe la legalità, rinviò la seduta, rinviando l'assemblea al giorno successivo 19 dicembre ore 16,30 sempre con lo stesso orario e sempre presso la sede stessa cooperativa.

L.A.S.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA SOC. COOP. VA "VENETIA" PER L'INCELSAMENTO E LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI BOSCHIVI, d.r.l.
SEDE SOCIALE: BORGOVENUTO (R) VIALE DELLE SPRE.

L'anno millenovecentonovantatré addì 19 del mese di dicembre alle ore 16,30, nei modi e nei termini stabiliti dalla legge, si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE;
- 2) CAMPAGNA CATASTROFICA 1993;
- 3) PARTITA IVA PER I SOCI;
- 4) MODIFICA ART. 13 e ART. 25 DELLO STATUTO;
- 5) VARIE ED EVENTUALI.

sono presenti i seguenti amministratori: Bruno Gasini, Nicola Piro, Francesco Gregori, Umberto Federchini, Claudio Conziani, Fabio Sauli, Carlo Manuelli, Costantino Colaneri.
Assenti giustificati: Giandomenico Sauli.

sono presenti i seguenti iscritti: Piro Mario e Francesco Manicini. Presiede l'assemblea il presidente della "Alcanta" sig. Bruno Gasini, finge da segretario verbalizzante il sig. Nicola Piro.

Il Presidente dopo aver ringraziato gli intervenuti passa subito a parlare della campagna castorice appena conclusa. Egli dice ai presenti che sono stati conferiti contro le previsioni pessimistiche che dicevano molto di meno, ben kg. 10.360. Il conferimento è così suddiviso: Borjovelino kg. 9037; Carice S. Angelo kg. 5263; Antrodoto kg. 34058; Mucigliano kg. 8742; infine Capadocce e "Canti Metali" kg. 5078. Sono state vendute quasi tutte, rimane un piccolo quantitativo di marroni che sono da scelti, lasciati per emporio al forno e poi trasformati in farina oppure vendute come prodotto scuro. Per la vendita al minuto è stato incassato un importo pari a $\text{L. } 83815088$ mentre per la vendita all'ingrosso $\text{L. } 157.926.261$. Totalmente un importo di $\text{L. } 541.741.329$ e anche se ci sono delle fatture non ancora riscotte. Il Presidente dice ai soci presenti, che il consiglio di amministrazione nell'ultima seduta del 6 dicembre u.s. aveva stabilito la fase di pagamento con le rispettive liquidazioni, ora quanto già stabilito in consiglio dovrà ricevere i comuni dei soci.

Le pesature proposte sono le seguenti:

da pess. 68	a	pess. 78	£ 2.900	al Kg.
" " 75	a	" 80	£ 2.800	al Kg.
" " 81	a	" 85	£ 2.550	al Kg.
" " 87	a	" 92	£ 2.550	al Kg.
" " 93	a	" 98	£ 2.400	al Kg.
" " 99	a	" 104	£ 2.200	al Kg.

da pezzi 105 → pezzi 115 £ 2.000 al kg.
olive 115 £ 700 al kg.

Il sig. Graziani fa notare che la fave sono molte e che tra una fascia e l'altra c'è poco distacco, prima di stabilire questo sono stati fatti vari tentativi grazie al computer e i consiglieri hanno approvato quella sottoposta all'assemblea dei soci. Liquidando in questo modo si verrebbe a spendere una cifra pari a £ 603.443,50 + lasciando anche spazio per le spese da affrontare durante l'anno. Il soci si ritengono soddisfatti dei prezzi e delle fave e approvano all'unanimità quanto già stabilito dal consiglio.

Il Presidente fa presente che con la prossima stagione si ripresenterà il problema dei colos che sono sempre più insufficienti visto il graduale aumento del prodotto ha grazie all'iscrizione di nuovi soci ha grazie al miglior rendimento dei castagneti che sono ormai tutti bonificati e pronti a dare sempre maggior prodotto. La cooperativa purtroppo non è in grado da sola a far fronte a queste spese. È vero, fa notare il sig. Graziani che sono già stati trattenuti dei fondi, ma non soldi già destinati alle solite spese di gestione come: manutenzione, contributi assicurativi, imposte, tasse ecc.

Il soci discutono, c'è chi propone di lasciare 100£ al kg per affrontare le spese, c'è chi propone di meno, qualcuno non è d'accordo, alla fine però sembrano tutti concordi e deliberano all'unanimità di lasciare £ 100 al kg se quanto deliberato dal consiglio. Quindi ora i prezzi di liquidazione sono: £ 2.800 - 1° fascia; £ 2.700 seconda fascia; £ 2.550 terza fascia; £ 2.450 quarta fascia; £ 2.300 quinta fascia; £ 2.100 sesta fascia; £ 1.900 settima fascia e £ 500 ultima fascia. Stabilito ciò si fa per affrontare il problema delle partite IVA. Il Presidente

dice che tutti i soci ne debbono essere in possesso.

Questo problema è stato affrontato già in sede di consiglio del 18/09/93 e si è raggiunto questo accordo: Tutti coloro che ne sono sprovvisti si possono rivolgere presso gli uffici della coop. va dove si espletano l'iter per la richiesta della partita IVA per conto dei soci. Il sig. Gianiani insiste ancora sull'importanza di ciò, affinché tutti i soci siano in regola nei confronti dell'IVA.

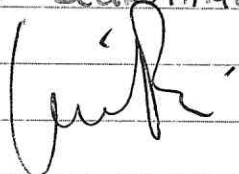
I soci ovviamente tollerano qualche obiezione, ma si arrendono all'evidenza e concordano con il Presidente che essere in regola è la cosa più giusta per cui approvano all'unanimità tutto ciò che il sig. Gianiani ha proposto.

Esaurito anche questo punto all'ordine del giorno, si parte a discutere il quarto punto, ossia la modifica di due articoli dello statuto. Il Presidente spiega allora che è uscita una nuova legge che regola le attività delle coop. va, la legge n° 59 del gennaio '92, si debbono con-modificare l'art. 13 lettera B) con queste diciture: "IL 3% DEGLI UTILI VA AI FONDI MUTUAGLIATI PER LA PROMOZIONE DELLA COOPERAZIONE" STESSA diciture va inserita nell'art. 26 del nostro statuto. L'assemblea approva all'unanimità.

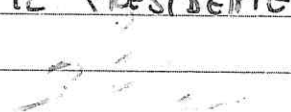
Il Presidente chiede ai presenti se hanno domande da fare o dubbi da chiarire, poiché nessuno più chiede la parola e non essendo altri punti all'ordine del giorno, alle ore 19,30 il presidente dichiara chiusa e valida la seduta.

P. A. S.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA SOC. COOP. VA "VELINIA" PER
L'INCREMENTO E LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI BOSCHIVI, s.r.l.
SEDE SOCIALE: BORGOFELTRINO (TV) VILLE DELLO SPORT.

L'anno mille novecento novantaquattro addì 30 del mese di Aprile,
presso la sede della cooperativa "Velinia" si è riunita l'assemblea
generale dei soci; premesso

1) che con avviso comunicato a tutti i soci, nei modi previsti
dallo statuto, venne convocata l'assemblea ordinaria dei
soci per il giorno 25 Aprile 1994 alle ore 9.00 in prima con-
vocazione e per il giorno 30 Aprile alle ore 18.00 in seconda
convocazione;

2) che in prima convocazione non fu raggiunto il numero
legale, sicché l'assemblea fu rinviata in seconda convocazione.
Il Presidente del consiglio di Amministrazione, che è l'organo dello
statuto e anche il presidente dell'assemblea, ne assume la presi-
denza e constata che sono presenti i seguenti amministratori:
Nicola Pirri, Umberto Tedeschini, Claudio Grassano, Carlo Mammato,
Fabio Sauti, Grandemannio Sauti, Costantino Colanaghi,
Francesco Gregoris che sono presenti i seguenti sindaci:
Mario Luzzi, Francesco Mariani e Enea Vallocchia e
che sono presenti 35 soci, altrimenti regolarmente costi-
tuita l'assemblea generale e chiamata a fungere da se-
gretario la sig. ra Lucia Quorati, dipendente della
cooperativa, da lettura del rapporto

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE;
- 2) LETTURA VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;
- 3) " " " COLLEGIO SINDACALE;
- 4) APPROVAZIONE DEL BILANCIO 1993;
- 5) VARIE ED EVENTUALI.

Il presidente inizia con la voce del canto Profitti e Perdite,
spiega ai presenti che i saldi delle Banche che riportano

un attivo di circa $\text{L. } 1.100.000,00$ alla data odierna non rispon-
de più a quelle cifre in quanto sono stati liquidati tutti
i soci, mentre al momento della chiusura del bilancio
solo una piccola percentuale aveva ricevuto il corrispon-
dente per il prodotto conferito. Questo è uno dei motivi per
cui è stata convocata l'assemblea straordinaria con
la presente del notaio, infatti è stato richiesto lo sposta-
mento della chiusura dell'esercizio sociale non più con
la chiusura dell'anno solare, bensì in base alle esigenze
della cooperativa. In questo modo sulle 20 voci saranno più
risparmiati $\text{L. } 500.000,00$. Per quanto riguarda le
altre voci sono stati richiesti quelle dello scorso esercizio,
non ci sono stati sostanziali cambiamenti.

Sono aumentati gli immobilizzi in quanto sono stati acqui-
stati due noli in acciaio inossidabile per un valore
di $\text{L. } 6.650,00$ e sono poi acquistati un computer per
il valore di $\text{L. } 2.850,00$. Il presidente legge quindi la
nota integrativa redatta dagli amministratori sulle
voci del bilancio al fine di illustrare e spiegare meglio
il documento contabile. Invita quindi il sig. Rancart a
fare lettura alla relazione fatta dal collega Indacore.
Dalla relazione traspare la soddisfazione dei soci per
come sono tenute le scritture contabili e che il risultato
economico, per un utile pari a $\text{L. } 1.982.735,00$.

Terminata la lettura della relazione, il presidente
dichiarata aperta la discussione. I soci esprimono la loro
opinione favorevole sul bilancio e poiché non ci sono
particolari domande, il sig. Bruno Graziani passa al
voto per alzato di mano per l'approvazione del bilancio.
Il bilancio consuntivo al 31/12/93 viene approvato all'unanimità.
Essendo esauriti i punti all'ordine del giorno
e poiché nessuno più chiede la parola, alle 20,15 il presidente
dichiarata valida e chiusa la seduta. L.P.S.

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 29.10.1996
L'assemblea ordinaria del 29.10.1996, alle ore 9,30, presieduta dal Presidente
della società, ha deliberato su i punti dell'ordine del giorno.

L'ordine del giorno è stato approvato, addì 29 del mese di ottobre
alle ore 17,30, presso la sede della società e si è chiusa
l'assemblea dichiarata dai soci; premesso

- 1) che con avviso comunicato a tutti i soci, nei modi previsti dallo
statuto, venne convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il gior-
no 27 ottobre 1996 alle ore 9,30 in prima convocazione;
- 2) che in prima convocazione non fu raggiunto il numero legale
richiesto l'assemblea fu rinviata in seconda convocazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, che a termini
di statuto è anche il Presidente dell'assemblea, ne assunse
la presidenza e constatato che sono presenti i seguenti ammi-
nistratori: Nicola Piroi, Umberto Testeschini, Carlo Mammì,
Claudio Graziani, Fabio Saulle, Costantino Colangelo, Francesco
Gregori e Giandomenico Sauer; e che sono presenti i seguenti
soci: Massimo Sarsani, Francesco Mariani ed Enrico
Vallocchia, conta i soci presenti che simultaneamente si riunisce,
dichiara regolarmente costituita l'assemblea generale. Il
Sig. Graziani chiama a fungere da segretario verbaliz-
zante il sig. Nicola Piroi. L'assemblea rinviata deve discus-
sione e deliberare sul seguente ORDINE DEL GIORNO:

- 1) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE;
- 2) LETTURA NOTA INTEGRATIVA DEL CONS. DI AMMINISTRAZIONE;
- 3) LETTURA VERBALE DEL COLLEGIO SINDACALE;
- 4) APPROVAZIONE BILANCIO DALL'1/1/94 AL 30/6/94;
- 5) VARIE ED EVENTUALI.

Il Presidente spiega ai presenti che questo bilancio
copre solo sei mesi dell'anno, in quanto con la me-
diante portata allo statuto si è modificata anche la
chiusura del Bilancio di esercizio che non coincide
più con l'anno solare ma va dal 1° luglio al 30

Quotidiano di ogni anno. Ci è stato fatto, ricordando le più
volente ai presenti, per esigenze della cooperativa stessa.
Qualificando, ad ogni conto, profitti e perdite
il più notera come i saldi delle banche. Nuovo di
quindi notevolmente. Confermando queste cose al
bilancio chiuso al 31/12/93 che riportava un saldo
positivo di L. 11.135.365. Il controparte un saldo di lire
38.690.319 = Infatti in questo periodo quasi tutti
i fornitori sono stati liquidati, e rimasto un solo socio
che ancora deve risultare per le cooperative agricole
= Plebiscito di Pramello che ha fornito l'oblio. Sulla voce
Credito / di credito. c'è un rubricato di L. 124.100.000 quanto
al fine della fattura emessa da quest'ora. Per quanto
risguarda le altre voci di bilancio non c'è stato cambio
notevole sostanziale. Questo esercizio si chiude con una
perdita d'esercizio pari a L. 2.080.940 che viene coperta
dal fondo riserva. Il sig. Graziani legge per un solo
ritagliato va distribuito dagli amministratori al fine di
spiegare meglio il documento contabile. Non c'è
no changing da parte dei presenti per ogni parte
le parole al presidente del collegio provinciale, il
sig. Mario Paccanella, si accorge di leggere la relazione
che fatta dai giudici. Terminata di leggere si discute
in aperta e dispartita. Il soci non abbandonano
disfatti ed esprimono la loro opinione favorevole sul
bilancio anche se si è chiuso con una perdita. Non c'è
nesso particolari da discutere, con il sig. Graziani
passa alle votazioni per alzato di mano.
Il Bilancio viene approvato all'unanimità.
Essendo esauriti i punti all'ordine del giorno e
perché nessuno più chiede la parola, alle ore 19,40
si dichiara la seduta chiusa.
Letto, approvato e sottoscritto -

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

VERBAZZANTE



[Faint, mostly illegible handwritten notes]

[Large area of the page is crossed out with a diagonal line, obscuring any text that might have been there.]

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA SOC. COOP. VA "VEURIA"
per l'incremento e la valorizzazione dei prodotti boschivi, c.r.l.
SEDE SOCIALE: BORGOFURTO (RI) via della cooperazione n° 2.

L'anno mille novecento novantaquattro, addì 18 del mese di
settembre, alle ore 17,30, presso la sede della cooperativa, si
è riunita l'assemblea ordinaria dei soci per discutere
e deliberare sul seguente ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Campagna castanicola 1994;
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti i seguenti amministratori: Bruno Crociani,
Nicola Pizzi, Umberto Tedeschi, Claudio Crociani, Costan-
tino Colanepi, Fabio Sante, Francesco Gregori, Gianlu-
merico Sante e Carlo Mammi.

Sono presenti i seguenti sindacati: Mario Pisciari, Francesco
Mariani ed Enrico Vallescalva.

Prende il hg. Bruno Crociani, finge da segretario verbal-
izzante il hg. Nicola Pizzi. Il presidente indirizza i
presenti per essere intervenuti e constatato che sono presenti
tutti i soci, inizia a parlare della campagna castanicola
che si è conclusa solo da pochi giorni. Dice ai presenti
che la stagione è stata ottima, che nonostante il pro-
dotto non è stato conferito in grande quantità e stato
venduto tutto quello di prima scelta, mentre per la
parte più piccola, non è stato lasciato un po' per essere em-
ballate e poi trasformato in farina. Il hg. Crociani dice
che il comune che ha conferito di più è stato Borgove-
rino con kg 11392, poi Canale d'Angelo con kg 58316,
Quindici Antrosolas con kg 11754, Mungiliano con kg 11738
ed infine Canale Tratali e Caprososso con kg 11135. Totale
del conferimento è di kg 256839. C'è stata un ricavo
di L. 131.918.679 per la vendita al minuto e di

L. 708.425.368 = per la vendita all'ingrosso, totalizzando
 un ricavo di L. 840.344.047. Conteggiando le spese so-
 stentate durante la campagna pubblicitaria per mandopre-
 sa, euel, sip, metano e quelle ancora da pagare
 come lo Scav ed altri contributi, il Presidente dice
 che di noi potrà essere liquidato un importo pari
 a L. 758.270.850- Il kg. Craxioni comunica che il con-
 siglio ha determinato le seguenti fasce:

- fino a 67 di pezzature L. 3.300 il kg;
- da 68 a 74 di pezz. L. 3.200 il kg;
- da 75 a 80 di pezz. L. 3.000 il kg;
- da 81 a 86 di pezz. L. 2.850 il kg;
- da 87 a 92 di pezz. L. 2.700 il kg;
- da 93 a 98 di pezz. L. 2.500 il kg;
- da 99 a 104 di pezz. L. 2.300 il kg;
- oltre 105 di pezzature L. 2.100 il kg.

La soddisfazione per i prezzi realizzati. Traspare dalle espres-
 sioni stupite dei presenti che non si aspettavano tanto.
 Interviene un socio che considera il fatto che le spese
 per la gestione sono sempre in aumento per cui pro-
 pone di lasciare L. 100 il kg. La proposta viene accet-
 ta favorevolmente dai presenti che la approvano alla
 unanimità. Il Presidente ringrazia a nome di tutto
 il consiglio per quanto è stato appena deciso.

In seguito alla decisione presa le fasce rimangono
 invariate, mentre i prezzi vengono così modificati:

- fino a 67 di pezzature L. 3.200 il kg;
- da 68 a 74 " " L. 3.100 " ";
- da 75 a 80 " " L. 2.900 " ";
- da 81 a 86 " " L. 2.750 " ";
- da 87 a 92 " " L. 2.600 " ";
- da 93 a 98 " " L. 2.400 " ";
- da 99 a 104 " " L. 2.200 " ";

oltre 105 di pezzatura L 600 il kg.

In questo modo si lasciano nelle mani della cooperativa L 25683900. Avendo concluso questo punto all'ordine del giorno, il sig. Graziani domanda ai presenti se ci sono problemi da proporre.

Poiché nessuno più chiede la parola e non essendo ci altri punti all'ordine del giorno da discutere, alle ore 19,30 viene dichiarata chiusa la seduta. Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA SOC. COOPERATIVA "VEURMO"
per l'incremento e la valorizzazione dei prodotti boschini, s.r.l.
SEDE SOCIALE: BORGO VEURMO (RI) VIA DELLA COOPERAZIONE N° 2-

L'anno mille novecento novantacinque, addì 25 del mese di marzo, alle ore 18,00 presso la sede della cooperativa, si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Rimuovo cariche sociali;
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti i seguenti amministratori: Bruno Graziani, Michele Pini, Umberto Tedeschi, Claudio Graziani, Costantino Colanigel, Fabio Sante, Francesco Gregori e Giandomenico Sauti. Assente giustificato: Carlo Meametti.

Sono presenti i seguenti soci: Mario Pascar, Francesco Mariani ed Enrico Vallocchia. Sono intervenuti all'assemblea: il Dr. Bellini - Presidente della Comunità Montana del

Vellino; il Sig. Marchetti, rappresentante dell'ARSIAL di Rieti;
il Dr. Tirano Pompei, sindaco del Comune di Borgoreale.
Assume la presidenza il Sig. Bruno Corziani, il quale
chiede a fungere da segretario verbalizzante il Sig. Mica
le Ricci. Il Presidente constata che l'invito di convocazio-
ne è stato affisso per tempo, ai sensi dell'art. 14 dello
Statuto, che sono presenti 98 soci, dichiara validamente
costituita l'assemblea. Il Sig. Bruno Corziani nel
riprendere gli interventi, comunica che a norma di
Statuto sono aperti i termini per presentare una nuova
lista, dando un'ora di tempo per la compilazione di essa.
Il termine dell'esposizione ha chiesto di intervenire
il socio Saulle Quvelso, seguito dal sindaco Pompei,
dal Sig. Marchetti e da altri soci che hanno espresso
il desiderio di voler riaffermare piena fiducia al
consiglio di amministrazione che ha operato finora e
ne propongo la rielezione per acclamazione. Il Presiden-
te allora replica che alcuni amministratori hanno dichia-
rato di non voler essere inseriti di nuovo nella lista del
consiglio per motivi familiari e di lavoro. Essi sono: il
Sig. Carlo Mammi di Lucigliano ed il Sig. Saulle Craxi
di Mennico di Castel S. Angelo. Per quanto riguarda il col-
lega Giudice, spiega ancora il Presidente, c'è una novità, nel
senso che bisogna suggerire come Presidenti dei Neuroni dei conti,
un professionista iscritto all'albo dei ragionieri e commercialisti
e non deve essere socio della cooperativa. In questo caso
sono state fatte delle ricerche, e, tra i consigli di ammini-
strazione da convocare questa persona è stata proposta il
nome di Tirano Ricci, che non è presente al consiglio Ricci
ma che è un socio. È un professionista
che ha la stessa commercialità a Rieti e già svolge questo
compito per altre cooperative. Ovviamente ama molto
con una famiglia con tre figli e un figlio. Per quan-

To riguarda il consiglio di amministrazione, le persone uscenti possono essere sostituite: dall'ing. Masponi Francesco, che è uno dei soci fondatori, come rappresentante del comune di Mucigliano e a sostituzione di Saulli si è candidato un nuovo socio, l'ing. Angelini Rota Rosell. Francesco. Pertanto la lista da eleggere sarebbe la seguente:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

- 1) Bruno Creziani, nato a Rieti il 20/07/34, res. a Roma.
cod. fisc: GR2 BPR 34L20 H282Q.
- 2) Pizzi Nicola, nato a Casere S. Angelo il 02/10/41, ivi res.
cod. fisc: PRR NCL H1R02 C2685.
- 3) Tedeschini Umberto, nato a Borgorelino il 25/03/22, ivi res.
cod. fisc: TDS NRI 22M25 A996X.
- 4) Creziani Claudio, nato a Borgorelino il 26/07/46, ivi res.
cod. fisc: GR2 ASD H6L25 A996D.
- 5) Colanelli Costantino, nato ad Antrodoco il 12/06/54, ivi res.
cod. fisc: CLR CLR 54H12 A315W.
- 6) Saulli Fabio nato a Rieti il 20/11/70 e res. a Casere S. Angelo.
cod. fisc: SLI FBA 70S20 H282L.
- 7) Gregori Francesco nato a Casere S. Angelo il 17/07/51, ivi res.
cod. fisc: GR2 FRC 51L17 C268N.
- 8) Masponi Francesco nato a Mucigliano il 12/06/44 e res. a Roma.
cod. fisc: MSP FRC H4H12 F193V.
- 9) Angelini Rota Rosell. Francesco, nato a Roma il 30/09/43 e res. a Cittaducale.
cod. fisc: NCL FRC H3P30 H5015.

CONSIGLIO SINDACALE:

- 1) Triana Pizzi, nato a Casere S. Angelo il 24/11/62 e res. a Rieti.
cod. fisc: PRR TRN 62S64 C268D.
- 2) Pascari Maria, nato ad Antrodoco il 19/08/42 ed ivi res.
cod. fisc: PSC NRA H2M19 A315O.
- 3) Mariani Francesco, nato a Borgorelino il 01/02/46 ed ivi res.
cod. fisc: NRI FRC H6B01 A996H.

SINDACI SUPPLEMENTI:

1) Valloccchia Enrico, nato a Casole d'Angelo il 13/04/54 ed
in res. cod. fax: VLV NRC 54D13 C258J.

2) Salvati Marino, nato a Mingliano il 25/03/29 e res. a
Rieti - cod. fax: SLV NRC 29C25 F193R.

Si passa alle votazioni della proposta fatta e alla accetta-
zione del nuovo consiglio che viene proclamato alla
unanimità. Il nuovo Consiglio decide di riunirsi
subito dopo l'assemblea per eleggere il Presidente.

Il sig. Bruno Guariani cede la parola al Sindaco di
Borghese che vuole ringraziare per l'aiuto ricevuto e
vorrebbe fare una proposta, che poi sarà discussa, in una
successiva sede. Il sig. Pompei chiede se fosse possibile
che la cooperativa formi una squadra di operai che
vada a coltivare i cantinoli rimasti incolti per poi
conferire il prodotto in cooperativa e ricavare il quoziente
verso il proprietario del fondo. Interviene anche il
sig. Bellini che appoggia l'idea, ma anzi dice che
la cooperativa potrebbe occuparsi anche di altri prodotti
di utilità dei soci, in modo da espandere l'attività
della coop. L'argomento proposto è molto interes-
sante e sono molti gli interventi. Ovviamente non po-
tendo deliberare in proposito, il sig. Guariani si im-
pegna di riproporre gli argomenti in una prossima riu-
nione. Nell'altro momento in cui deliberare, alle
ore 20.00, la seduta si chiude.
L'atto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

VERBALE DELLA ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA COOP. "V. GIULIO" PER
L'INTERVENTO E LA RATIFICA DEI PRODOTTI TAVOLI 1, 2 E 3.

SEDE SOCIALE: BORGO VENEZIANO (VI) VIA DELLA COOPERAZIONE 2.

L'anno mille novecento novantacinque, addì 30 del mese di Ottobre
alle ore 18,30 presso la sede della cooperativa "V. Giulio" si è
riunita l'assemblea ordinaria dei soci, presieduta da:

1) che con invito comunicato a tutti i soci, nei modi previsti
dalla statuta venne convocata l'assemblea ordinaria dei
soci per il giorno 27 ottobre 1995 alle ore 18,00 in prima
convocazione;

2) che di prima convocazione non fu raggiunto il numero
legale scelti l'assemblea fu rinviata in seconda convocazione.
Il Presidente del consiglio di amministrazione,
che a termini di statuto è anche il Presidente dell'assemblea,
ne assume la presidenza e constata che sono presenti
i seguenti amministratori: Nicola Piva, Umberto Paveschi,
Francesco Raspanti, Claudio Bassoli, Fabio Sulli, Costantino
Cabanjoli, Fulvio Sestini, Francesco Costa Corbelli, e, che
sono presenti i seguenti soci: Sig. Luciano Tassi, avv.
dei soci, Mario Fascan e Francesco Mariani, oltre i
soci che risultano essere 15, di cui 10 regolarmente costituite
l'assemblea generale. Il Sig. Luciano Tassi - avv.
dei soci, verbalizzante la Sig. Costa Corbelli,
dipendente della cooperativa "V. Giulio" e l'assemblea è rinviata
data di riunione e deliberare sul seguente. ORDINE DEL GIORNO:

1) CONFERMAZIONE DA PRESIDENTE;

2) SITUAZIONE INTEGRALE DEL COMMUNO DI V. GIULIO;

3) SITUAZIONE DEL COMUNE SINDACATO;

4) APPROVAZIONE BILANCIO DELL'01/01/94 - 30/06/95;

5) VARIE ED EVENTUALI.

Il Presidente ringrazia i presenti ed inizia la lettura della
relazione interpretativa redatta dal consiglio di amministrazione
per spiegare ed illustrare complessivamente il documento con

Tabelle commentando le voci dell'attivo e del passivo.

Ci sono voci del bilancio che sono rimaste invariate rispetto allo scorso anno, come ad esempio gli impianti e gli immobili. Questo esercizio conta di una rimanenza di magazzino di olio valutata $\text{L. } 1.390.000$. Le disponibilità liquide corrispondono a $\text{L. } 87.646.618$ suddivisi tra le banche dove la cooperativa opera. La cifra minima comprende anche una somma di denaro lasciata dai soci al momento della liquidazione, per l'acquisto di 11.250 kg di acciaio inox e per 11.200 canne in legno. Attualmente queste che sono state già ordinate ma non ancora messe in opera. Tra le passività spicca una notevole differenza tra il capitale sociale di questo esercizio e quello iscritto nello scorso bilancio - tre mesi di dicembre 1994. L'A.R.S.I.A.L. ha versato in cooperativa una quota sociale di $\text{L. } 30.000.000$ (Trentamila lire) diventando così socio, ma nello stesso tempo ha dato il conto alla cooperativa di versare, nell'arco di dieci anni, la stessa somma, con quote annue di $\text{L. } 3.000.000$. Questo ha fatto sì, che in bilancio risultasse un aumento di capitale sociale pari a lire $60.000.000$ di cui $\text{L. } 30.000.000$ versati e sottoscritti e $\text{L. } 30.000.000$ sottoscritti ma non ancora versati. Per quanto riguarda le altre voci di bilancio non ci sono cambiamenti sostanziali. Questo esercizio si chiude con un utile di esercizio pari a $\text{L. } 502.892$. Il Presidente propone di destinare al Fondo riserva legale, tramite il 5% che verrà invece accreditato all'Unione Regionale delle cooperative per un fondo mutualistico, in base alle norme che vigenti. Non ci sono domande da parte dei presenti per cui passa la parola al Presidente del Collegio Sindacale, Rag. Titiano Pini che rassicura a leggere le deliberazioni fatte dai Sindaci. Terminato di leggere si dichiara aperto lo scrutinio. I soci sono unanimemente soddisfatti ed esprimono la loro opinione favorevole sul bilancio approvandolo all'unanimità ed approvando anche le proposte fatte dal Presidente

no per quanto riguarda il fondo riserva ma per il fondo
amministrativo. Ma ci sono particolari da menzionare, ed essendo
presenti i punti all'ordine del giorno, alle ore 10,15, si
chiama la seduta di fine.

C. A. S.

IL SEGREARIO VERBALENTE

Luciano Caputo

IL PRESIDENTE



VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA SOC.COOP.VA "VELVIA" PER L'INCARICAMENTO E LA IMBUIZZAZIONE DEI PRODOTTI BASCHINI, S.R.L.

SEDE SOCIALE: BELGORIO (RI) VIA DELLA COOPERAZIONE N° 9.

L'anno millenovecentocinquante, addì 23 del mese di dicembre, alle ore 11,00, presso la sede della cooperativa, si è tenuta l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazione del Presidente;
- 2) Campagna casamucola 1995;
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti i seguenti amministratori: Bruno Graziani, Nicola Piroi, Umberto Testeschi, Claudio Graziani, Costantino Colanzeri, Fabio Laulli, Francesco Corajon, Francesco Rorrelli. Assenti giustificati: Francesco Maspoli. Sono presenti i seguenti soci: Tiziana Piroi, Mauro Parrani e Francesco Mariani.

Precede il sig. Bruno Graziani, funz. de segretario verbale, e il sig. Nicola Piroi. Il Presidente ringrazia i presenti per essere intervenuti e constatato che sono presenti 100 soci, inizia a parlare della campagna casamucola che si è appena conclusa. Dice ai presenti che la stagione è stata ottima, sarebbe stata migliore se il prodotto fosse stato di più, comunque è andata bene anche così. Il prodotto confezito è stato venduto tutto, tranne una parte - circa kg 600 - di quelle piccole, che saranno essicate e trasformate poi in farina. Il sig. Graziani dice ancora che il Comune che ha confezito più prodotto è stata Borganello con kg 25'583, poi Casale S. Angelo con kg 55'599, Antinara con kg 50'853, Lucifera con kg 12'503 ed infine Casale Verde e Capradano con kg 892. Totale confezionato kg 187'591. C'è stato un incasso di $\text{L. } 109'000$ circa, da la vendita al minuto e di $\text{L. } 145'200$ circa per la vendita all'ingrosso, totalizzando un incasso di $\text{L. } 530'200$. Una parte dell'

fattore dello stesso anno successivo, per i termini dell'art. 904
 contemplando le spese sostenute durante la campagna elettorale
 anche per manoscritti, buste, sigilli, materiali e piccoli
 accessori da ritenere come i contributi elettorali e
 prelettorali, il Presidente chiede che sui 100 si possa avere
 liquidato un importo pari a $\text{€ } 531.775,50$. Il sig. Scianò
 comunica che il consiglio di amministrazione ha deciso
 sotto la seguente base di liquidazione:

- fino a 74 di persone	€	3.600
- da 75 a 80	"	3.450
- da 81 a 85	"	3.300
- da 86 a 90	"	3.250
- da 91 a 95	"	3.100
- da 96 a 100	"	3.000
- da 101 a 105	"	2.850
- da 106 a 110	"	2.700
- da 111 a 115	"	2.550
- da 116 a 120	"	2.400
oltre 120	"	2.000

La soddisfazione per i prezzi realizzati Traspare viene espressa
 al tempo dei presenti che non si ripetevano tanto.

Intersano un solo che conosce il fatto che le spese per la
 gestione sono sempre in aumento per cui propone di limitare
 a $\text{€ } 100$ il sig. La proposta viene accolta favorevolmente dai
 presenti che la approvano all'unanimità. Il Presidente
 ringrazia a nome di tutto il consiglio per quanto è stato
 operato da lui. Per quanto alle decisioni prese la base rimane
 quasi invariata, mentre i prezzi vengono con modesti tagli:

- fino a 74	€	3.550	da 96 a 100	€	2.900
- da 75 a 80	€	3.350	da 101 a 105	€	2.750
- da 81 a 85	€	3.250	da 106 a 110	€	2.600
- da 86 a 90	€	3.150	da 111 a 115	€	2.450
- da 91 a 95	€	3.000	da 116 a 120	€	2.300

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA SOC. COOPERATIVA "VELINIA" per l'11.
crescimento e la rabilizzazione dei prodotti borchiari, s.r.l.

SEDE SOCIALE: BORGOLOMEO (RI) VIA DELLA COOPERAZIONE 2.

L'anno mille novecento quarantasei, addì 27 del mese di ottobre, alle
ore 18,30 presso la sede della coop. "Velinia" si è riunita
l'assemblea ordinaria dei soci; presiede;

1) che con avviso comunicato a tutti i soci, nei modi prescritti
dallo statuto venne convocata l'assemblea ordinaria dei soci
per il giorno 27 ottobre 1946 alle ore 18,30 in prima convocazione;
2) che in prima convocazione non fu raggiunto il numero legale
perché l'assemblea fu rinviata in seconda convocazione. Il Presi-
dente del Consiglio di Amministrazione, che a termini del sta-
tuto è anche il presidente dell'assemblea, ne annuncia la
presenza e costituiti da loro presenti i seguenti ammini-
stratori: Michele Fini, Umberto Traversari, Francesco Maspori, Cle-
lio Criviani, Fabio Luzzi, Costantino Colungari, Francesco Co-
goli, Francesco Bate Bonelli, e, che sono presenti i seguenti mi-
nistri: Ing. Triano Fini, Umberto Criviani, Ubaldo Panari e
Francesco Mercuri, tutti i soci che risultano essere 51,
dichiarano regolarmente costituita l'assemblea generale. Il Ing.
Criviani, chiama a fungere da segretario verbalizzante lo Ing.
Ubaldo Criviani, segretario della coop. "Velinia". L'assemblea
riunita deve discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Comunicazione del bilancio;
- 2) Lettera nota città; altre al Consiglio di Amministrazione;
- 3) Lettera nota al Collegio Sindacale;
- 4) Approvazione bilancio 01/01/45 - 30/01/45;
- 5) Altri ed eventuali.

Il Presidente ringrazia i presenti ed inizia la lettura della
nota integrativa inviata dal Consiglio di Amministrazione
per spiegare ed illustrare dettagliatamente il documento con

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA COOP. "VEUNIA" PER L'INTERVENTO E LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI BOSCHIVI, A.R.L.

SEDE SOCIALE: BOLLONE (AI) VIA DELLA COOPERAZIONE 2.

L'anno millenovecento novanta sei, addì 22 del mese di dicembre, alle ore 16,00, presso la sede della coop.ve, si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sui seguenti

CAPITOLI DEL GIORNO:

- 1) CONVALIDAZIONE DEL PRESIDENTE;
- 2) CAMPAGNA ANIMATA 1996;
- 3) VARIE ED EVENTUALI.

Hanno parlato i seguenti amministratori: Bruno Cecchi, Nicola Ricci, Bruno Cecchi, Antonio Longhi, Francesco Segni, Francesco Ferraro. Hanno parlato i seguenti soci: Primo Ricci, Mario Ferraro. Presso l'assemblea il presidente sig. Bruno Cecchi, fa presente che rispetto al bilancio il sig. Mario Ricci, vicepresidente della coop.ve, ha fondato constatato che sono presenti 85 soci, di cui 40 soci di essere i titolari di viva ed inoltre l'andamento delle campagne attuali. I conferimenti sono stati riferiti alle aspettative, la stagione è stata più scarsa anche rispetto a quella scorsa, infatti c'è una differenza di circa 360 q.li di meno. In cooperativa sono stati conferiti Kg 151245 di marroni suddivisi tra i vari comuni nella seguente maniera: Bagnoli Kg 5103; Capre S. Quirico Kg 48013; Antrodo Kg 20536; M. Cignone Kg 15115; S. Ambrogio Capre Kg 5281.

Hanno stati discussi, con le riserve del presidente € 116'002.739 e € 40'964.556 con la riserva all'ingrosso. Le cifre sono comunque in crescita e, anche a rapporto al 30 dicembre, in quanto c'è una forte riduzione delle perdite. Il presidente ha detto che è più possibile stabilire quali sono le parti di pagamento e quanto ancora si può fare. Le riserve, comunque, infatti si possono fare in un paese dove non si ha un

mistriacane, sottoponendola all'approvazione dei soci presenti.
Le fasce stabilite con i relativi prezzi sono le seguenti:

fino a 70 frutti - per kg.	£	4000
da 71 a 75 " "	£	3900
da 76 a 80 " "	£	3750
da 81 a 85 " "	£	3550
da 86 a 90 " "	£	3400
da 91 a 95 " "	£	3200
da 96 a 100 " "	£	3000
da 101 a 105 " "	£	2800
da 106 a 110 " "	£	2550
da 111 a 115 " "	£	2000
da 116 a 125 " "	£	1200
oltre 126 " "	£	750

Il soci sono veramente incuriositi dalle numerose fasce ed al loro quesito, il Presidente risponde che è stato necessario fare in questa maniera, in quanto, a causa del maltempo, molteplici cannaquetti hanno portato dei frutti molto piccoli e medi, quindi per non penalizzare quei soci che sono proprietari dei cannaquetti in questione, è stata presa questa decisione. Il presente sono molto soddisfatti sia delle fasce che dei prezzi. Tenendo però anche conto delle molteplici spese a cui la copra va incontro, essi sono spontaneamente disposti a pagare £100 al kg. per fronteggiare meglio. La maggioranza dei presenti è allineata in questa decisione, per cui viene deliberato di abbassare di £100 al kg. in ogni fascia. Il soci pensano quindi nelle casse della copra ben 15000 da utilizzare per acquistare qualche macchinario necessario o rinnovare quelli esistenti.

Il Presidente a questo punto annuncia che le liquidazioni dei soci avranno inizio subito dopo le festività, quindi il tempo necessario per fare i conti dei singoli soci e prepararsi gli ammortamenti, quindi dai primi giorni di gennaio 97, per loro recarsi in copra. Il kg. Grazie plausibile a

ci sono questi da fare, alla risposta negativa dei presenti,
decide di rinvolare la seduta, alle ore 18,30 -
P. A.S.

IL SEGRETARIO
Nicola

IL PRESIDENTE



VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA COOP. "VENITA" PER L'INCREMENTO
E LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI BOSCHIVI, s.r.l.

SEDE SOCIALE: BORGOMANO (RI) VIA DELLA COOPERAZIONE 2.

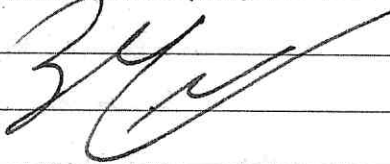
L'anno mille novecento novanta due, addì tre del mese di ottobre,
alle ore 09,30, presso la sede della coop. "Venita" s.r.l. è rinviata
l'assemblea ordinaria dei soci, in prima convocazione.

L'ordine del giorno da discutere è il seguente:

- 1) Comunicazioni Presidente;
- 2) Rimovo cariche sociali;
- 3) Varie ed eventuali.

Il Sg. Bruno Graziani, in qualità di Presidente della coop.,
dopo aver constatato che il numero dei presenti non raggiunge
quella necessaria, rimanda l'assemblea al giorno 6 ottobre 92
alle ore 18,00 sempre presso la sede della coop.

IL PRESIDENTE



VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA SOC. COOP. VA "VEU MA" PER
L'INCREMENTO E LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI BOSCHIVI, s.r.l.

SEDE S. I. A. S. BOZZOLANO (VI) VIA DELLA COOPERAZIONE 2-

L'anno mille novecentoquarantasei, addì 6, del mese di ottobre,
alle ore 18,00, presso la sede della cooperativa, si è tenuta l'assemblea
che ha deliberato gli atti per la convocazione e deliberazione dei requisiti
chiesti dal governo:

- 1) convocazione ordinaria;
- 2) giorno della riunione;
- 3) lista dei presenti.

Sono presenti i seguenti amministratori: Bruno Giacchini,
Michele Fina, Fabio Sella, Umberto Tassinari e Francesco
Cecconi - Assenti: Clelio Giacchini, Fulvio Maspone e
Luigi Riva - Sono presenti i soci: Francesco Cappelloni del collegio
fondatore; Mario Cecconi - Francesco Cecconi -

Il sig. Giacchini Bruno, Presidente del Consiglio di Amministrazione,
convoca la riunione di convocazione e viene affisso per
tempo, di cui all'art. 16 dello Statuto e che non presenti
contenzioso, prima di iniziare la convocazione, di cui
all'art. 16 dello Statuto e di inizio all'assemblea. Il sig. Giacchini
dopo avere spiegato gli interventi, comincia la per-
sonali di cui all'art. 16 dello Statuto e di convocazione, anche
se sarà sempre disponibile con la sua esperienza, mettendola
a disposizione di chi lo richiederà. Il giorno proposto
fa il nome di Mario De Santis, 1° Presidente della cooperativa
anche se non fondatore. Il sig. Giacchini anticipa anche ai
presenti, che l'amministrazione si propone di fare il 25° anniversario
della cooperativa "Mariano Audonocano" e in quell'occasione
sarebbe opportuno dare alla manifestazione un tono di
maggiore rilievo. Fatto questa prefazione propone all'assemblea
di eleggere a Presidente della riunione il Dr. Gianni Pompei,
sindaco di Bozzolo e socio della cooperativa. L'assemblea ha
il suo atto per alcuni di mano. Il Dr. Pompei chiama

a famiglia de signor... de signor...
dipendenti della c.p.a. de Dr. Pompei comincia a presentarsi
che, in seguito ad un sondaggio molto più i 10; c'è stata
stabilita una lista con otto componenti, oltre le Presidenti,
membri i quali sono uomini facenti parte della c.p.a.
Le Presidenti all'assemblea, propone di votare per il
Presidente Sq. Mario De Santis, per vice di Mario
De Santis. Presidente Lombardi propone invece la votazione
leggera. Il voto accettato il suggerimento. De Dr. Pompei
costituisce quindi il collegio elettorale e sono nominati
scrittori: Massimo Martini, Sansone Giuseppe e
De Santis. Dopo di che i foglietti, con i presunti debbono
scrivere la persona per cui votare. Raccolti i foglietti in
una scatola, si procede alla lettura. Il Sq. Massimo
Martini legge ad alta voce i nomi scritti. I Presidenti
sono i seguenti: il a favore di Mario De Santis, 1
per Mario De Santis, 1 per Mario De Santis e 1 per
Sansone. E' stato il presidente, il Dr. Pompei procede
nella stessa maniera per l'elezione del consiglio e legge
de via dei nomi proposti: Tito Motta; Giuseppe Costa
Toro, Roberto De Santis, Massimo De Santis, Sansone
Giuseppe, Sansone Tito, Sansone Tito e Giuseppe. I voti
sono: Franco. Il voto contrario Franco si oppone dicendo
che a lui quella lista non dà bene ed in seguito ad
una accesa discussione viene deciso di aggiungere due nomi
alle liste appena dette: Sansone Franco e Sansone Alessandro.
Segue la lettura delle fogliette de distribuzione tra i presunti i quali
per votare debbono dipendere una volta dalla lista.
A votazione avvenuta, vengono chiamati i seguenti risultati:
Sansone Alessandro ha ricevuto 10 voti contrari, Tito Motta
16 voti contrari, Franco 11 voti contrari, Giuseppe Franco
6 voti contrari, Giuseppe Costa 5 voti contrari, Massimo
Claudio 2 voti contrari e Giuseppe Costa 1 voto.

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA SOC. COOP. "VEUNIA" per
l'incremento e la valorizzazione dei prodotti bochivi, a r.l.
SEDE SOCIALE: BORGOVIGNO (R) VIA DELLA COOPERAZIONE 2.

L'anno millenovecentonovantesimo, addì 30 del mese di ottobre alle ore 18,00, presso la sede della coop. "Veunia" si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci, premesso che, con avviso comunicato a tutti i soci, nei modi previsti dallo statuto, viene convocata l'assemblea Ordinaria dei soci per il giorno 30 ottobre 1978 alle ore 18,00 in prima convocazione, che in prima convocazione non è stato raggiunto il numero legale, sicché l'assemblea è stata rinviata in seconda convocazione.

Il Presidente del Consiglio di Amm. ve, sig. Mario De Santis, nomina segretario verbalizzante la Rag. Tiziana Pini, Presidente del Collegio Sindacale - Sono presenti i seguenti amministratori: Costantino Colageli, Angelo Morofante, Claudio Cremonesi, Francesco Compton, Franco Ca. Tucci, Fabio Sauer e Guglielmo Rota Roselli / Francesco. Assenti questi giorni: Salvo Mura. Sono presenti i seguenti sindaci: Tiziana Pini, Bruno Cremonesi e Mario Pucari. L'assemblea deve discutere e deliberare sui seguenti ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Comunicazioni Presidenziali;
- 2) Lettera nota integrativa Consiglio Amm. ve;
- 3) Lettera verbale Collegio Sindacale;
- 4) Approvazione Bilancio nr 30-5-78;
- 5) Ampliamento Cons. Amm. ve con eventuali nomine;
- 6) Note ed eventuali.

Il Presidente, sig. Mario De Santis coglie l'occasione per ringraziare i presenti, in particolare il Consiglio Amm. ve per l'ottimo lavoro svolto fino ad ora, augurandosi nel fare, con la sua amministrazione, altrettanto bene. In ringraziamento personale va al sig. Ubaldo Talschler per l'operato svolto con l'amministrazione sociale. Per la parola la parola, al sig. Bruno Cremonesi, Presidente uscente, del Consiglio di Amministrazione, di quanto parla a lui la lettera della nota integrativa relativa al Bilancio sottoposto

all'assemblea. Il Sg. Graziani legge il Bilancio chiuso al 30-6-97, commentandolo le voci dell'attivo e del passivo.

Dal documento contabile non si rilevano dei cambiamenti radicali.

Le immobilizzazioni sono aumentate di poco, in quanto è stata acquistata solo una macchina per fare il coturno che ha un costo di $\text{L. } 115.125,00$. Sono stati acquistati i mobili per l'ufficio nuovo, sostenendo un costo di $\text{L. } 2.613,000$. Questo esercizio si chiude con una perdita di $\text{L. } 1.722.945$.

Il Sg. Graziani dice ancora che la perdita di esercizio verrà coperta dal fondo riserva sociale che è pari a $\text{L. } 7.658.700$. Tra ci sono domande da parte dei soci per cui passa la parola alla Sg.ra Tizio.

Ma Piri, Presidente del collegio Sindacale, che a sua volta legge la relazione fatta dai soci. La Sg.ra Piri dice che non è preoccupante il fatto di aver rilevato una perdita, infatti il fondo riserva la copre interamente. Terminata la lettura richiesta si apre il dibattito.

Il socio Tedeschini Umberto chiede dei chiarimenti sulle voci dell'attivo del bilancio appena letto confrontandolo con quello del precedente esercizio.

Il Sg. Graziani gli dà delle spiegazioni esaurienti. Interviene anche il Sg. Pisanò Mario che sottolinea la validità e la correttezza del Bilancio illustrato.

Prende di nuovo la parola il Presidente Sg. Mario De Santis che passa al 1° punto dell'O.d.G. omè all'approvazione del Bilancio per abate di mano.

Il Bilancio viene approvato all'unanimità.

Si passa quindi al 5° punto dell'O.d.G. Il nuovo consiglio ha rammentato la necessità di allargare il Consiglio di Amministrazione con due nuovi elementi perché c'è la volontà di intraprendere delle nuove iniziative, per cui l'organico deve essere ampliato in modo da delegare più persone con svariate incarichi.

Il Presidente chiede ai soci se approvano queste richieste.

Il Sg. Pisanò si dichiara favorevole e ritiene valida questa idea dell'ampliamento del Consiglio. I soci per tutti d'accordo.

Il Presidente dice ancora che i comuni Antrodoco e Cantero d'Angelo sono poco rappresentati per cui bisogna nominare una persona per ogni comune.

Il soci di Antronico fanno il nome del Sig. Gianini Petrosi
Giovanni e quello del Cantile S. Angelo fanno il nome di
Michele Pini - Vengono nominati all'unanimità -

Ambedue sono ammessi per cui il Presidente comincerà con la
nomina - Si fanno ora due punti all' O. di G. oltre alle varie
ed eventuali. Il Presidente comincia ai presenti che è stato fatto
omaggio di un piccolo quantitativo di castagne ai terreni metati di
Provera Umbra e dice che c'è il caso di fare omaggio di un certo quan-
titativo, che si stabilirà, di castagne ai terreni metati di S.M.S.

Il Presidente chiede ai presenti cosa ne pensano di questa in-
chiesta, tutti si dichiarano favorevoli all'iniziativa -

Il Sig. De Santis dice allora che i moduli e i tempi per fare que-
ste operazioni verrà poi discussa in consiglio -

Poiché nessuno più chiede la parola e non essendo più
punti all' O. di G., alle ore 20,30 si conclude la seduta -

Erano presenti in assemblea 11 soci -

L. A. S.

IL SEGRETARIO

Michele Pini

IL PRESIDENTE



REDAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA SOC. COOP. VA "VELINIA" per l'incasso
e la valorizzazione dei prodotti bovini, e r.l.

DE SOCIALE: BORGALUOMO (RI) VIA DELLA COOPERAZIONE 2.

Anno millenovecentotrentotto, addì 24 del mese di gennaio,
ore 17,30, presso la sede della coop. va "Velinia" si è riunita
l'assemblea generale per discutere e deliberare sul seguente
ordine del giorno:

Comunicazioni: Presidenti;
Campagna cartuciale '97;
Varie ed eventuali.

Sono presenti i seguenti amministratori: Michele Pizzi, Claudio
Zanelli, Franco Gregori, Franco Carboni, Angelo Monoparte,
riservati: Christian Petrelli, Costantino Colanopoli. Assenti giustificati:
Stefano Marini, Gaetano Fabbro, Mario De Santis, presen-
te. Sono presenti i seguenti sindaci: Tiziana Pizzi, Lucrezia
Scars e Graziano Bruno. Assume la Presidenza il Sig. Pizzi
colle, vice-presidente, in assenza del Presidente costretto a
lasciare la carica ed invita a redigere il verbale alle
gg. Leotta Orsini, difendente della cooperativa "Velinia".

Il Sig. Pizzi dopo aver ringraziato i presenti, passa a tutti
i saluti del presidente. Si inizia quindi a parlare
e secondo punto all'ordine del giorno, ossia la campagna
cartuciale appena conclusa. Il Sig. Pizzi dice che il prodotto
referito quest'anno è stato superiore a quello dello scorso anno
947 q.li. e precisamente sono stati referiti ben Kg 245.943
e suddivisi tra i vari Comuni: Antrosola Kg 33.122;
Morbello Kg 120.842; Casale S. Angelo Kg 69.708. Micigliano
Kg 13.979 e Viterbo Kg 8.292. Dei 245.943 Kg conferiti, ne
sono stati venduti 221.333 con una differenza di invenduto
di Kg 24.610, dei quali circa 1000 sono stati messi sul
forno per ricavare farina alimentare o animale,
e 1300 sono stati venduti come carta a 1000 al



Quelle e circa 5000 sono stati abbandonati perché irrecuperabili. Lo scarto ha inciso per circa il 10% sul prodotto conferito. Questo dato ci porta a fare una considerazione, ha prospetto il vice presidente nella sua esposizione, che per mobilitare il prodotto bisogna coinvolgere ancora di più i soci, specialmente nel momento del conferimento perché se è vero che è nata rivolta loro la raccomandazione di pulire al massimo i contenitori raccogliendo anche i fusti basati onde evitare il propagarsi di alicoli parassitari, è pure vero che si dovrebbe fare un conferimento differenziato e cioè 1° qualità, 2° qualità e scarto, in modo da non appesantire le masse conferite e scegliere meglio le commercializzazioni. Si passa ora ad esaminare le fasce di pagamento messe a frutto dal consiglio di amministrazione che risulta essere le seguenti:

fine a 65 di jessatura	£ 3000	al kg;
da 66 a 70	£ 2850	" "
da 71 a 75	£ 2750	" "
da 76 a 80	£ 2600	" "
da 81 a 85	£ 2500	" "
da 86 a 90	£ 2300	" "
da 91 a 95	£ 2000	" "
da 96 a 100	£ 1750	" "
da 101 a 105	£ 1500	" "
da 106 a 110	£ 1200	" "
da 111 a 115	£ 1000	" "
da 116 a 120	£ 700	" "
da 121	£ 400	" "

Alcuni soci si lamentano dei prezzi dicendo che lo scorso anno è stato realizzato di più e con meno prodotto e quindi ne domandano la ragione. Il sig. Pirri risponde loro, che questa stagione, in dall'inizio si è presentata in maniera un po' anomala, i fusti infatti non sono stati molto grandi e questo significa che sono meno commerciali, mentre i prodotti di Viterbo

60 e anche quelli del Chivasso sono stati più grandi - Prezzo
 de la farina anche il sig. Bruno Garavani che dice che
 il mercato quest'anno era stato di pessimo, infatti tutte
 le zone centrali hanno avuto tanta "mazzoni" e così
 que. Il tempo è stato troppo misto e se se che la catastrofe
 li sciolono vi più se è freddo. Inoltre la zona di Me
 cereale, che è un ottimo mercato, quest'anno è stata terro
 motata, tutti fattori questi che hanno influito negativi
 mente sulle vendite. Il soci lombardo convinto della spic
 gazione mercato e uno di loro, il socio Dr. Renato Vincenzo,
 propone di comprare una quota pari a $\text{L. } 50$ le kg per l'acquisto
 di altre zone, in modo che se le stagioni continuano
 di anno in anno ad essere abbondanti, se è preferiti per
 la commercializzazione del prodotto. Qualcuno sostiene, il sig.
 Testa, che l'acquisto non è assolutamente d'accordo. Il sig.
 Pire propone di approvare o meno questa proposta per alie
 re di mano. Il favorevole loro, i contrari sono
 gli altri sono - La proposta viene approvata con
 la forza loro divisa in questo modo:

fino a 55 di pereture	6	2950	le kg.
da 55 a 70	"	2800	"
da 71 a 75	"	2700	"
da 75 a 80	"	2550	"
da 81 a 85	"	2450	"
da 85 a 90	"	2250	"
da 91 a 95	"	1950	"
da 95 a 100	"	1700	"
da 101 a 105	"	1450	"
da 105 a 110	"	1150	"
da 111 a 115	"	950	"
da 115 a 120	"	650	"
oltre 120	"	350	"

Qualche socio domanda al sig. Pire, che ha requisiti da vicino

P'ardamento del frantio, spiegandosi come un fatto che si è verificato al momento della frantumazione delle olive di un gruppo di Quirindia - Scordia che questo gruppo abbia portato a macinare circa 1450 di olive ed abbia avuto il cambio solo pochi litri di olio. Ma da qui una accesa discussione - Qualcuno comincia anche ad abbandonare l'assemblea per cui la proposta che viene fatta cioè consegnare Franco Corradi viene annullata da pochi. Poiché non si viene a capire come un fatto del genere possa essere accaduto ed le proprietarie delle olive non si rammano e non aver ricevuto l'olio, viene proposta che la corpora aiuti in qualche maniera questo gruppo standogliene un piccolo quantitativo.

Ma che questo venga interpretato come un'ammmissione di colpa, infatti da parte delle persone che hanno lavorato al frantio non ce ne sono, e, neanche che questo venga interpretato come un precedente per qualche altro caso che si potrà verificare. Qualcuno dei presenti appoggia la proposta - Il Sig. Pini allora si rimanda al forum in cui verrà la discussione del quantitativo da restituire.

Non essendo più punti all'ordine del giorno, e poiché nessuno più chiede le parole, alle ore 20,00, il sig. Pini mette fine la seduta, annunciando i soci che la liquidazione dei conferimenti inizierà il giorno 2 febbraio.

R. A. S.

IL SEGRETARIO VERBALE

IL VICE PRESIDENTE

Renzo

FELICITÀ DEL'INTELLIGENTE CHE SI RITROVA IN UNO DEI SUOI LIBRI

L'INTELLIGENTE CHE SI RITROVA IN UNO DEI SUOI LIBRI, + ...

... + ...

... + ...

... giorno 30 ottobre 98 ore 11,00 in prima
comunicazione, che in prima comunicazione non è stato raggiunto il
no legale, nella Costituzione è stata rinviata in modo da
non - Il presente nel campo di comunicazione, h.j. ma
no la bulis, non è rispettato il presente in Hye Oso an.
Certo, dipende dalla natura. Se si parla di questi servizi
sono i flus mala, rispetto a questo, la natura è una, Gregori
F. Marco, e quindi il presente, con il fatto, per i fatti F. Marco
... + ...

ULTIMO ...

- 1) ...
- 2) ...
- 3) ...
- 4) ...
- 5) ...

... + ...



Saverio Cioppa, segretario, di Carlo Ferraro, vicepresidente
 Franco e Carlo Ferraro. Sono presenti anche altri soci e parenti
 nei quali sono presenti le parole alcune di loro e alcuni
 Paolo che sono di presidente che prima di iniziare a leggere
 il Bilancio e i documenti che lo accompagnano, deve invitare le
 persone non soci, ad uscire. A questo punto le persone citate son
 uscite dalle sale della riunione ed il presidente riprende la parola
 per ringraziare gli intervenuti e per leggere la nota integrativa
 redatta dal consiglio di Amministrazione per spiegare le voci dell'attivo
 e del passivo iscritte nel bilancio, in modo che l'assemblea possa
 far dare il suo parere. Dal documento risulta una approssimativa
 il cambiamento, rispetto al bilancio precedente. Sono aumentate
 le riserve in quanto è stata acquistata una bilancia elio
 via del valore di 5.300.000 ed un fax del valore di 1.750.000.
 E' anche aumentato la quota iscritta alle voci "soc. e prov."
 che da 1.300.000 è passata a 1.400.000, perché la cap. h.c. iscritta
 come socio all' "Aquilana" che è una soc. a partecipazione
 del presidente e della società di cui cap. h.c. è "soci".
 Il presidente chiama a verbale il socio P. ma questo preso
 la parola si riferisce ai dati, e quindi conclude il verbale.
 Questo socio chiede una nota utile fra il F.H.C.S. che il
 consiglio ha destinato al fondo riserva, tramite il socio P. e P. e
 che sono stati presi il fondo mutualistico dell'Unione
 Regionale delle coop. in base alla legge 59/92. E' anche la
 spiegazione, prima la parte della legge 59/92. E' anche la
 lettura del verbale del consiglio precedente. La legge P. e P. che
 una parte la parte al sq. Sono i soci, per un'indipendenza
 di tutti gli. Quindi quindi la parte il sq. Sono i soci che
 si accingono a leggere la relazione scritta dal bilancio. Finito
 la lettura dei documenti spiegazione sulle voci dell'attivo e
 del passivo iscritte nel bilancio e l'assemblea si scioglie
 vogliono fare le domande. Il socio Cioppa e Ferraro
 mi Ferraro possono questi sui lavori volti nella coop.

che non sono però di competenza dell'esercizio in discussione,
riprende così la parola il Presidente, Mauro De Santis che
dice di votare prima per il bilancio appena chiuso e poi ripren-
dere in esame la domanda fatta dai soci sopra citati.

Il presenti sono d'accordo e votano per alzata di mano.
Il bilancio viene approvato all'unanimità. Si passa ora
all'ultimo punto dell'ordine del giorno ossia alle voci
ed eruttuali e risponde alle domande poste prima della
votazione, ossia circa i lavori fatti all'inizio del capanno
e dopo un'ampia spiegazione dice che i costi sostenuti
verranno conteggiati con il prossimo bilancio. Esaurito
anche questo punto all'0.45 e pochi nessuno più chiede
la parola, alle ore 20,15 si chiude la seduta.

L. A. S.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
DI AMMINISTRAZIONE

Leonati